

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE FNOMCEO A SOSTEGNO DEGLI SPECIALIZZANDI

Il Consiglio Nazionale della Fnomceo riunitosi a Roma nei giorni 22-23 e 24 febbraio '07 accoglie le preoccupazioni dei giovani laureati in medicina e chirurgia e degli specializzandi che in circa un decennio di lotte non vedono ancora portato a compimento il riconoscimento dei loro diritti di cittadini e di professionisti così come previsto dal D. Lgs. 368/1999, modificato dalla legge n. 266/2005. A fronte di un numero considerevole di medici in Italia, si hanno le prime avvisaglie di carenza di specialisti, come in altri paesi europei, e poiché per fare uno specialista occorrono 5-6 anni, abbiamo bisogno di una programmazione seria del numero di accessi alle scuole di specializzazione e questo lo rivendichiamo a gran voce come tutori della Professione Medica.

Se l'Università non è in grado di garantire un tale obiettivo, il SSN recuperi il diritto di formare i suoi specialisti avendone le risorse, le professionalità e le competenze.

Non è accettabile dissipare risorse umane rappresentate da migliaia di giovani colleghi che vengono mantenuti in una condizione di grave incertezza per il futuro in un'età che dovrebbe essere quella del maggior rendimento professionale.

Il Consiglio Nazionale, recependo le istanze dei giovani laureati e degli specializzandi

chiede

al MIUR ed al Ministro della Salute

- 1). **che venga definito rapidamente lo schema tipo del contratto di formazione degli assistenti in formazione;**
- 2.) **che i Ministeri competenti si adoperino affinché siano date alle Istituzioni che sovrintendono alla formazione specialistica direttive uniformi e condivise sull'espletamento dell'impegno assistenziale in regime di tempo pieno degli assistenti in formazione (con espresso riferimento a guardie ordinarie, notturne e festive), sul rapporto tra assistente in Formazione, Università ed Aziende Ospedaliere facenti capo alla rete formativa, sulle modalità dell'esercizio del diritto all'assenza per malattia e gravidanza, sul periodo preciso e sulle modalità di accoglimento dei medici in formazione presso le strutture del SSN;**
- 3) di prevedere le modalità applicative del disposto legislativo in relazione al futuro ricongiungimento dell'attività lavorativa svolta dall'assistente in formazione durante il periodo di formazione specialistica
- 4) di prevedere che tutti gli assistenti in formazione vengano sottoposti a Sorveglianza Sanitaria;
- 5) che vengano promosse iniziative formative per tutti gli assistenti in formazione in tema di *Risk Management* ;
- 6) che venga pubblicato il Bando per l'Accesso alle scuole di Specializzazione per l'a.a. 2006/07 entro e non oltre il mese di Marzo 2007
- 7) che la Programmazione del fabbisogno di posti nelle scuole di specializzazione sia determinato di concerto tra i Ministeri interessati, le Regioni e gli Ordini professionali con una metodica atto a definire reali esigenze di professionalità specialistiche che provengono dal territorio

Il Consiglio Nazionale manifesta sostegno e solidarietà ai medici specializzandi ed ai giovani neolaureati, che rappresentano la professione del futuro, che invece di intravedere la risoluzione di un annoso problema, che ci pone fuori dall'Europa, continuano a vivere nell'incertezza di un doveroso riconoscimento e nella fumosità del proprio futuro professionale.